



*Ministero della cultura*  
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

*Bologna, data del repertorio*

**LA DIRETTRICE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;





*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha tra le proprie finalità istituzionali la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio culturale in tutte le sue forme, anche attraverso l’organizzazione di mostre/eventi;

CONSIDERATO che è appena terminata la mostra dedicata a “Giulio II e Raffaello – una nuova stagione del Rinascimento a Bologna” che si è tenuta nell’ala del Rinascimento della Pinacoteca Nazionale di Bologna di via Belle Arti n.56, dall’8 ottobre 2022 al 5 febbraio 2023;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di riallestire ex novo ed in maniera permanente detta sezione per renderla fruibile ai visitatori nel più breve tempo possibile;

CONSIDERATO che, a tal fine, risulta imprescindibile acquistare con urgenza del materiale specialistico, nello specifico n. 55 magneti al neodimio da 5 mm di spessore e della dimensione di 20x20 mm., per fissare le didascalie dei quadri ivi esposti;

CONSIDERATO che questi materiali altamente specifici, per loro stessa natura, non sono acquistabili nel Mercato Elettronico della P.A;

CONSIDERATO, peraltro, la necessità di procedere con urgenza al fine di non rallentare i lavori di riallestimento e, di conseguenza, la riapertura al pubblico dell’ala del Museo;

CONSIDERATO che l’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all’art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO l’articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: “il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri”;

VISTO l’articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021” il quale ha modificato l’articolo 1,



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

VISTO il preventivo presentato da Ferramenta Roma s.a.s. di Massimo Perozzi - Via delle Lame, 31 - 40122 Bologna - P.IVA 03559820372 - di complessivi € 205,15 (€duecentocinque/15) iva esclusa, con le modalità ed i costi di cui al documento agli atti di questa Amministrazione;

CONSIDERATA l'esperienza e la professionalità della citata Società nel settore nonché la disponibilità a consegnare quanto richiesto in tempi particolarmente ristretti

### **DETERMINA**

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante del presente atto;
- di procedere all'affidamento della fornitura dei beni sopraindicati - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108 - alla Società Ferramenta Roma sas di Massimo Perozzi - Via delle Lame, 31 - 40122 Bologna - P.IVA 03559820372 – CIG Z663A92ADC;
- di quantificare il valore complessivo del presente affidamento in € 205,15 (€duecentocinque/15) iva esclusa di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, peraltro, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della fornitura e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il "Responsabile Unico del Procedimento" della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2023 - 1.2.1.038 Materiale tecnico specialistico.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna  
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)  
CF 91430070374